

DETPRES DEL 6 DICEMBRE 2018 N. 519

Avviso pubblico ISI 2018.

Incentivi alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro in attuazione dell'art. 11, comma 5, d.lgs n. 81/2008 e successive modificazioni e dell'art. 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

IL PRESIDENTE

visto il decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 479 e successive modificazioni;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 24 settembre 1997, n. 367;

viste le "Norme sull'Ordinamento amministrativo/contabile in attuazione dell'art. 43 del Regolamento di Organizzazione", di cui alla propria determinazione 16 gennaio 2013, n. 10 e successive modificazioni;

visto l'art. 7 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, come convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

visto il decreto del Presidente della Repubblica del 15 novembre 2016 di conferma a Presidente dell'Istituto;

visto l'articolo 11 del d.lgs n. 81/2008 e successive modificazioni, relativo alle attività promozionali della cultura e delle azioni di prevenzione, ed in particolare il comma 5, che prevede il finanziamento, con risorse Inail, di progetti di investimento e di modelli organizzativi in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208, ed in particolare l'articolo 1, commi 862 e seguenti, che ha istituito presso l'Inail un fondo, con la dotazione di 45 milioni di euro per l'anno 2016 e di 35 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2017, destinato a finanziare gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole e forestali, caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore, il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende agricole, nel rispetto del regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione, del 25 giugno 2014, al quale possono accedere le micro e le piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli;

vista la propria determinazione 5 luglio 2016, n. 250, di approvazione del documento contenente la sintesi degli elementi caratterizzanti la misura di aiuto per il sostegno al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nelle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli in attuazione dell'articolo 1, commi 862 e seguenti, legge 28 dicembre 2015, n. 208, con particolare riferimento al rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) 702/2014;

considerato che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 702/2014, è stato acquisito da parte della Commissione europea il numero che identifica la misura che consente l'entrata in vigore del regime di aiuti da concedere alle micro e piccole imprese della produzione primaria dei prodotti agricoli con l'Avviso ISI 2018;

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 10 maggio 2017, n. 6 "Relazione Programmatica 2018-2020";

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 20 giugno 2018, n. 12 "Relazione Programmatica 2019-2021";

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 31 gennaio 2018, n. 3, di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018;

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 4 luglio 2018, n. 15, di approvazione della variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2018 (Provvedimento n. 1);

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 14 novembre 2018, n. 19, di approvazione della variazione al bilancio di previsione per l'esercizio 2018 (Provvedimento n. 2 - Assestamento);

visto, l'art. 4-bis del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109 convertito, con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 recante "Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" che ha disposto, al fine di assicurare la ripresa delle attività economiche in condizioni di sicurezza dei lavoratori nel territorio interessato, un intervento a carico dell' Inail con un finanziamento pari a 25 milioni di euro con corrispondente riduzione delle risorse già programmate nel bilancio 2018 per finanziare i suddetti progetti di cui al richiamato articolo 11, comma 5, del d.lgs n. 81/2008;

vista la delibera del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza 27 novembre 2018, n. 20, "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la concessione di incentivi economici alle imprese per la realizzazione di interventi in materia di salute e sicurezza sul lavoro – Bandi ISI 2018".

considerato che le risorse finanziarie destinate alle imprese che investono in sicurezza per l'Avviso ISI 2018, a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione 2018 e delle relative variazioni (Provvedimenti nn. 1 e 2) e di quanto disposto dal cosiddetto "Decreto Genova" sono pari ad euro 369.726.206,00;

visti la relazione del Direttore generale in data 5 dicembre 2018 e i criteri generali elaborati per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle imprese - in attuazione dell'art. 11, comma 5, d.lgs n. 81/2008 e successive modificazioni, e dell'art. 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 - ivi allegati;

considerato, altresì, che sarà data la massima diffusione all'iniziativa, rafforzando in tal modo il ruolo dell'Istituto come soggetto che realizza azioni concrete per il miglioramento dei livelli qualitativi in materia di salute e sicurezza del lavoro,

DETERMINA

di approvare i criteri generali per l'attivazione della procedura per i finanziamenti alle imprese ai sensi dell'art. 11, comma 5, d.lgs n. 81/2008, e successive modificazioni, e dell'art. 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, di cui al documento allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione.

Le risorse per il finanziamento dell'iniziativa, pari a euro 369.726.206,00, saranno imputate alla voce U.1.04.03.99.999 - "Trasferimenti correnti a altre imprese", nell'ambito della Missione 3 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

La relativa determinazione di spesa sarà assunta dal Responsabile della Direzione centrale prevenzione.

f.to prof. Massimo De Felice

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Allegato

Finanziamenti alle imprese

Avviso Pubblico ISI 2018

in attuazione dell'art. 11, comma 5, D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e dell'articolo 1, commi 862 e seguenti, della legge 28 dicembre 2015, n. 208

Oggetto

Attraverso la pubblicazione di un Avviso quadro nazionale, nella cui cornice si inseriscono i singoli Avvisi pubblici regionali/provinciali, l'INAIL finanzia attività promozionali della sicurezza sul lavoro consistenti in:

- Progetti di investimento
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC)
- Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto
- Progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività
- Progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Le domande possono riguardare una sola delle precedenti tipologie di progetto e gli interventi devono essere finalizzati al miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

Risorse finanziarie ed entità del finanziamento

Lo stanziamento complessivo destinato dall'INAIL al finanziamento del bando a sportello per l'anno 2018 è pari a Euro € 369.726.206,00 suddiviso nei seguenti assi, ai quali come stanziamento iniziale sono attribuiti i seguenti importi:

- **Asse 1 (Isi Generalista) euro 182.308.344,00 ripartiti in:**
 - **Asse.1.1 euro 180.308.344,00 per i progetti di investimento**

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

- Asse 1.2 euro 2.000.000,00 per i progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale;
- Asse 2 (Isi Tematica) euro 45.000.000,00 per i progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC);
- Asse 3 (Isi Amianto) euro 97.417.862,00 per i progetti di bonifica da materiali contenenti amianto;
- Asse 4 (Isi Micro e Piccole Imprese) euro 10.000.000,00 per i progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (Ateco 2007 A03.1, C13, C14, C15);
- Asse 5 (Isi Agricoltura) euro 35.000.000,00 per i progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, così suddivisi:
 - Asse 5.1 euro 30.000.000,00: per la generalità delle imprese agricole
 - Asse 5.2 euro 5.000.000,00: riservato ai giovani agricoltori, organizzati anche in forma societaria.

I suddetti importi, con esclusione di quello complessivamente attribuito all'Asse 5, potranno subire variazioni in aumento o diminuzione tenendo conto dell'entità delle domande inviate online e confermate con l'invio della documentazione a completamento della domanda, secondo i meccanismi specificati nel successivo paragrafo "*Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche*".

Gli stanziamenti dei singoli assi, da assegnarsi con un'unica procedura di finanziamento nel corso del 2018, sono ripartiti in budget regionali/provinciali.

La ripartizione regionale/provinciale dello stanziamento è così effettuata:

- per gli assi 1.1 e 3 in ragione del numero degli addetti e del rapporto di gravità degli infortuni della generalità delle imprese escludendo quelli dell'Asse 4 (Ateco 2007 A03.1, C13, C14, C15) e dell'Agricoltura con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità;
- per l'asse 1.2 in ragione del numero degli addetti e del rapporto di gravità degli infortuni della generalità delle imprese escludendo quelli dell'Asse 4 (Ateco 2007 A03.1, C13, C14, C15) e dell'Agricoltura con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità. Per garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti a ciascuna

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

regione viene assegnata una quota fissa e una quota variabile attribuita con la distribuzione percentuale della parte residuale del finanziamento nazionale;

- per l'asse 2 i budget regionali/provinciali hanno un importo fisso tale da garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti ed un importo variabile in funzione della propensione che hanno avuto le aziende a richiedere tali progetti nei bandi Isi 2016 e Isi 2017. In particolare la ripartizione percentuale viene calcolata per ciascuna regione/provincia autonoma rapportando l'importo richiesto dei progetti presentati, relativi alla movimentazione manuale di carichi, all'importo richiesto dei progetti presentati relativi alla movimentazione manuale di carichi a livello nazionale. Nel calcolo sono esclusi i progetti riferiti agli Ateco A03.1, C13, C14, C15 e dell'Agricoltura, con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità.
- per l'asse 4, i budget regionali/provinciali hanno un importo fisso tale da garantire la sostenibilità di un numero minimo di progetti, e un importo variabile calcolato in base al numero degli addetti ed al rapporto di gravità degli infortuni delle imprese, con dimensione aziendale inferiore alle 50 unità, operanti negli specifici settori Ateco 2007 A03.1, C13, C14, C15;
- per l'Asse 5 i singoli stanziamenti sono distribuiti in budget regionali/provinciali costituiti da una quota fissa, distinta tra asse giovani ed over 40, ed una quota variabile calcolata in base al numero di progetti presentati per il medesimo asse per l'Avviso Isi 2017, numero trattori e macchine agricole e indice di gravità del settore agricoltura.

Per gli Assi 1, 2 e 3 il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 5.000,00 ed un massimo di Euro 130.000,00. Il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 dipendenti che presentano progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale.

Per i progetti di cui all'asse 4 il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale pari al 65% delle spese ammissibili, calcolate al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto. Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 2.000,00 ed un massimo di Euro 50.000,00.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Per l'asse 5 il contributo in conto capitale, calcolato sulle spese ammissibili al netto dell'IVA, sostenute e documentate, per la realizzazione del progetto è pari al:

- 40% per i progetti presentati dai soggetti beneficiari dell'Asse 5.1;
- 50% per i progetti presentati dai soggetti beneficiari dell'Asse 5.2.

Il progetto da finanziare deve essere tale da comportare un contributo compreso tra un minimo di Euro 1.000,00 ed un massimo di Euro 60.000,00.

Per questa tipologia di progetti, così come previsto dal legislatore, è contemplata la possibilità del noleggio con patto d'acquisto di trattori e/o macchine agricole e forestali.

Per tutti gli assi di finanziamento nel caso di mero acquisto di macchine e/o di trattori agricoli o forestali che non prevedono interventi di installazione e/o di modifica del layout dell'ambiente di lavoro, le spese ammissibili, anche nel caso di acquisto tramite noleggio con patto d'acquisto, devono essere calcolate, al netto dell'IVA, con riferimento al preventivo da presentare a corredo della domanda e, comunque, nei limiti dell'80% del prezzo di listino per ciascuna macchina o trattore agricolo o forestale richiesti.

Per i progetti che comportano contributi superiori a Euro 30.000,00 è possibile richiedere un'anticipazione del 50% dell'importo del contributo, che sarà concessa previa costituzione di garanzia fideiussoria a favore dell'INAIL.

Non è prevista la concessione dell'anticipazione per i progetti di cui all'Asse 5 che prevedono il noleggio con patto d'acquisto.

Secondo le norme comunitarie, i finanziamenti di cui agli Assi 1, 2, 3 e 4 sono erogati in regime "de minimis" nel rispetto dei regolamenti (UE) 1407/2013, 1408/2013 e 717/2014.

Per l'Asse 5 i finanziamenti sono erogati nel rispetto del regolamento (UE) 702/2014.

Ciascuna impresa può presentare una sola domanda e per un solo asse di finanziamento e per una sola tipologia di progetto.

Ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse economiche

È previsto il recupero delle somme stanziati e non utilizzate da realizzarsi mediante la redistribuzione delle somme residue per mancanza di progetti e il recupero delle somme, relative a domande non confermate per mancata consegna della documentazione nei

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

tempi stabiliti, da rendere disponibili alle imprese collocate negli elenchi cronologici provvisori nelle posizioni immediatamente successive all'ultima domanda ammessa.

Tale redistribuzione verrà effettuata a conclusione delle operazioni di invio delle domande on line e della loro successiva conferma e completamento tramite l'invio della documentazione:

- qualora nell'ambito degli stanziamenti iniziali destinati al medesimo Asse, si rilevasse il mancato integrale utilizzo dei fondi assegnati in alcune regioni/province autonome, i fondi residui saranno redistribuiti, sempre nello stesso Asse, ad altre regioni/province autonome nelle quali dovessero risultare domande di finanziamento non soddisfatte. Lo stanziamento iniziale dell'Asse 1 potrebbe essere incrementato degli ulteriori eventuali fondi residui determinatisi dopo il completamento delle operazioni di redistribuzione operate sugli Assi 2, 3 e 4. Eventuali residui totali sugli Assi 5.1 o 5.2, risultanti dopo la redistribuzione tra i budget regionali nell'ambito dello stesso sub-Asse, potranno essere redistribuiti solo nell'ambito dell'Asse 5 considerato che l'Asse "Agricoltura" è regolato da specifica norma primaria e riguarda anche fondi trasferiti dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- nel caso in cui le citate operazioni di redistribuzione non dovessero esaurire le somme residue nell'ambito degli stanziamenti regionali destinati al medesimo Asse, la redistribuzione si completerà facendo confluire tali ulteriori residui in un unico totale nazionale di ciascun asse per l'ammissione della domanda prima esclusa di ogni regione secondo l'ordine cronologico.

Gli esiti delle operazioni di redistribuzione potranno comportare la modifica dello stanziamento iniziale, per asse e per regione, ridefinendo un nuovo stanziamento sulla cui base verrà pubblicato l'elenco cronologico definitivo.

Destinatari

Per l'Asse 1:

Destinatario del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e delle

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

micro e piccole imprese, anche individuali, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici Ateco 2007: A03.1, C13, C14, C15.

Per l'Asse 2

Destinatario del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, e gli enti del terzo settore. Sono escluse le micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli e delle micro e piccole imprese, anche individuali, che svolgono attività classificate con uno dei seguenti codici Ateco 2007: A03.1, C13, C14, C15.

Per l'Asse 3

Destinatario del finanziamento sono le imprese, anche individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, ad esclusione delle micro e piccole imprese agricole operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Per l'Asse 4

Destinatario del finanziamento sono esclusivamente le micro e piccole imprese comprese quelle individuali, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale e iscritte alla CCIAA, che svolgono attività classificate con i seguenti codici Ateco 2007: A03.1, C13, C14, C15.

Per l'Asse 5

Destinatario del finanziamento sono esclusivamente le micro imprese e piccole imprese agricole, anche individuali, operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli, ubicate in ciascun territorio regionale/provinciale, iscritte alla CCIAA.

Le imprese e gli enti del terzo settore partecipanti devono essere già costituite ed iscritte negli appositi registri alla data di pubblicazione dell'Avviso Isi 2018.

Modalità di attuazione

La procedura di attuazione è del tipo "valutativa a sportello" (ex art. 5 comma 3 del d.lgs. 123/1998) che, applicandosi a "progetti o programmi organici e complessi", prevede "l'istruttoria delle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, nonché la definizione di soglie e condizioni minime, anche di natura quantitativa, connesse alle finalità dell'intervento e alle tipologie delle iniziative".

Il richiedente accede via web ad un modulo informativo dove inserisce i dati relativi all'impresa ed al progetto: tali informazioni riguardano i parametri, indicati nel successivo

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

paragrafo "Parametri che determinano i punteggi", la cui somma definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 120 punti.

Solo con il raggiungimento della predetta soglia, il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line.

Successivamente le imprese che saranno collocate negli elenchi cronologici, provvisori o definitivi, in posizione utile ai fini del finanziamento, dovranno trasmettere all'INAIL - con modalità telematica attraverso l'apposita funzione di upload/caricamento presente nella procedura per la compilazione della domanda on line - la documentazione attestante i requisiti di ammissione al finanziamento.

Funzionamento dello "sportello on line"

L'apertura dello "sportello on line" è regolata secondo il seguente funzionamento:

- Fase di compilazione

Le imprese possono compilare le domande on line ed effettuare simulazioni fino al momento in cui non decidono il consolidamento della domanda.

Le imprese che abbiano raggiunto o superato la soglia minima di ammissibilità prevista e salvato la propria domanda, potranno successivamente accedere all'interno della procedura informatica per effettuare il download del proprio codice identificativo che le identificherà in maniera univoca. La stessa procedura, mediante un'apposita funzionalità, rilascerà un documento contenente tale codice che dovrà essere custodito dall'impresa ed utilizzato nel giorno dedicato all'inoltro telematico.

- Calendarizzazione dell'invio

Una volta chiusa la fase di compilazione sarà possibile conoscere con certezza quante domande avranno superato la soglia minima e, pertanto, quanti saranno i potenziali partecipanti su base territoriale. In base a tali risultanze sarà quindi possibile:

- verificare l'adeguatezza dell'infrastruttura tecnologica,
- valutare l'opportunità di distribuire il carico per regione o gruppi di regioni,
- pubblicare sul portale dell'Istituto il calendario conseguentemente stabilito per gli invii on line.

- Invio delle domande

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Per l'invio della propria domanda l'impresa utilizzerà il codice identificativo alla stessa attribuito. Con tale modalità, limitando l'inoltro solo agli elementi identificativi della domanda, si riduce significativamente l'utilizzo delle risorse elaborative ed il rischio di sovraccarico dei sistemi.

- *Post invio*

Tutti gli utenti potranno inviare la domanda nel periodo di apertura dello sportello on-line senza il blocco degli invii a budget territoriali esauriti.

Per ciascuna delle suindicate fasi sono previsti tempi di apertura e chiusura dello sportello informatico.

Alla chiusura delle operazioni di invio verranno elaborati i dati delle domande inviate e *predisposti gli elenchi provvisori, per regione e per asse di finanziamento, ordinati cronologicamente, con l'evidenza di quelle:*

- *collocate in posizione utile per l'ammissibilità al finanziamento, ovvero fino alla capienza della dotazione finanziaria, che dovranno essere confermate tramite l'invio della documentazione a completamento della domanda;*
- *non ammissibili per carenza di fondi.*

Invio della documentazione a conferma della domanda on line

Entro e non oltre 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione degli elenchi cronologici provvisori, i soggetti titolari delle domande collocate, in tali elenchi, in posizione utile per il finanziamento dovranno far pervenire all'INAIL la documentazione a completamento della domanda on line.

La domanda on line dei soggetti destinatari che non avranno provveduto a inviare la documentazione a completamento entro la scadenza dei 30 giorni sarà considerata decaduta.

Le risorse economiche che si dovessero rendere disponibili a seguito della decadenza di domande on line non confermate potranno consentire, sempre nel rispetto dell'ordine cronologico e fino alla capienza della dotazione finanziaria resasi disponibile, il subentro delle imprese non ammissibili per carenza di fondi.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Inoltre, lo spostamento temporale, per il Bando ISI 2018, delle operazioni di ottimizzazione delle risorse, ora collocate a ridosso della predisposizione dell'elenco cronologico definitivo, renderà possibile redistribuire anche eventuali residui che si dovessero determinare a seguito della nuova assegnazione delle risorse riferite alle domande decadute.

Contestualmente alla pubblicazione dell'elenco cronologico provvisorio, sarà comunicata la data entro cui l'istituto pubblicherà sul sito www.inail.it gli elenchi definitivi in ordine cronologico di tutte le domande inoltrate con evidenza di quelle:

- collocate in posizione utile ai fini del finanziamento anche a seguito di subentro;
- decadute per mancato invio della documentazione a completamento della domanda on line;
- non ammissibili per carenza di fondi.

Istruttoria delle domande di finanziamento

La verifica della documentazione di ammissione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva sussistenza dei requisiti di carattere amministrativo e tecnico che hanno determinato l'attribuzione del punteggio: la documentazione tecnica è verificata dalle professionalità tecniche regionali, quella amministrativa dalla funzione prevenzione della Sede competente per territorio.

La Sede INAIL dà comunicazione dell'esito della verifica e della concessione o meno del contributo.

L'eventuale anticipazione è erogata previa presentazione di garanzia fideiussoria.

Realizzazione e rendicontazione dell'intervento

In caso di accoglimento dell'istanza, l'intervento deve essere realizzato (e rendicontato) entro 12 mesi decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di esito positivo della verifica.

Il termine per la realizzazione del progetto (e per la rendicontazione) è prorogabile su richiesta motivata dell'impresa per un periodo non superiore a 6 mesi.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

È data la possibilità alle imprese di dare avvio agli interventi a far data dalla chiusura della fase di compilazione della domanda on line. Resta fermo che è a carico dell'impresa ogni onere economico nel caso in cui la propria domanda di contributo non si collochi in posizione utile ai fini del finanziamento nella successiva fase di inoltro on line.

La verifica della documentazione di rendicontazione ha lo scopo di riscontrare l'effettiva realizzazione degli interventi programmati e l'effettivo pagamento degli importi previsti nel progetto.

L'esito positivo delle verifiche tecnica ed amministrativa determina la liquidazione del finanziamento a saldo.

Funzioni di supporto qualificato all'utenza

Viene realizzato un sistema di supporto all'utenza con la presenza, a livello regionale, di un team, attraverso il quale fornire un qualificato sostegno alle imprese per la risoluzione di problemi, di ordine giuridico-amministrativo o tecnico, che le stesse incontrano nelle varie fasi previste per l'accesso al contributo.

Il team risponde a quelle istanze di carattere più specifico alle quali gli operatori del Contact Center non hanno potuto fornire il necessario riscontro.

Questa attività vede il coinvolgimento della funzione prevenzione regionale/provinciale e delle componenti tecniche regionali.

Se del caso è previsto il coinvolgimento delle Avvocature regionali.

I soggetti destinatari potranno avvalersi dell'assistenza delle Sedi INAIL competenti per territorio per tutta la durata del procedimento amministrativo, a partire dalla fase di compilazione della domanda online.

Verifiche

Nel corso delle verifiche di ammissione possono essere rilevate difformità rispetto ai dati che hanno determinato il raggiungimento del punteggio soglia. In tali casi viene effettuata la verifica del permanere di tale raggiungimento.

Qualora in fase di rendicontazione si riscontrasse una incompleta o parziale realizzazione del progetto, il contributo verrà erogato solo per la parte effettivamente realizzata nel rispetto delle condizioni poste dall'Avviso.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

L'INAIL si riserva, di effettuare, tutte le verifiche opportune circa le autocertificazioni e le documentazioni prodotte dalle imprese e circa la conformità dell'intervento eseguito rispetto al progetto presentato e approvato, anche attraverso eventuali sopralluoghi.

Potrà essere, inoltre, richiesta la produzione di specifica reportistica circa l'intervento finanziato sulla base di un modello fornito dall'Istituto.

Di seguito è riportato il dettaglio relativo ai parametri individuati per l'attribuzione dei punteggi utili per il calcolo del punteggio soglia.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Descrizione dei parametri che determinano i punteggi

La somma dei punteggi attribuiti ai diversi parametri definisce il raggiungimento o meno della soglia di ammissibilità, pari a 120 punti. Solo con il raggiungimento o superamento della predetta soglia, il richiedente può completare l'iter dell'invio della domanda on line.

Generali e comuni tutti ai progetti:

- Progetti condivisi dalle parti sociali:
 - Una delle strutture della bilateralità promossa dalle organizzazioni rappresentative,
 - Due o più organizzazioni rappresentative del sistema relazionale aziende/lavoratori.

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), di bonifica da materiali contenenti amianto ed ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività:

- Dimensioni aziendali: è attribuito un punteggio in misura inversamente proporzionale alla dimensione aziendale;
- Tipologia di intervento: è attribuito uno specifico punteggio diversificato per tipologia di intervento.

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), di bonifica dei materiali contenenti amianto:

- Tasso di tariffa: punteggio direttamente proporzionale alla rischiosità della lavorazione sulla quale agisce il progetto presentato.
- Settori produttivi individuati in ambito regionale. A livello di Direzione regionale, sulle base delle proposte dei C.R.C., potrà essere stabilito un bonus per uno o due settori produttivi sul territorio di competenza.

Comuni ai progetti di investimento, per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale, per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC), ed ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività:

- Bonus per progetti nei quali è prevista anche l'adozione di buone prassi validate dalla Commissione consultiva permanente istituita presso il Ministero del Lavoro ex D.lgs 81/2008, art. 6 e successive modificazioni.

Specifici per progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività:

- Punteggio riferito alla differente rischiosità attribuita secondo la classificazione dell'attività Ateco 2007.

Specifici per progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli:

- punteggio correlato ad una specifica misura prevista per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali e l'abbattimento delle emissioni inquinanti
- punteggio attribuito in base alla soluzione tecnica adottata per la riduzione o eliminazione di specifici fattori di rischio.

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

PARAMETRI E RELATIVI PUNTEGGI ATTRIBUITI

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento		
Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale (d.m. 12.12.2000) della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti di investimento		
Sezione 3 - Tipologia di intervento		Punteggio
a	Riduzione del rischio chimico	80
b	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali	85
c	Riduzione del rischio rumore mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine	65
d	Riduzione del rischio derivante da vibrazioni meccaniche	65
e	Riduzione del rischio biologico	80
f	Riduzione del rischio di caduta dall'alto	85
g	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di trattori agricoli o forestali e di macchine obsoleti	70
h	Riduzione del rischio infortunistico mediante la sostituzione di macchine non obsolete	60
i	Riduzione del rischio sismico	75
l	Riduzione del rischio da lavorazioni in spazi confinati e/o sospetti di inquinamento	90
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale		
Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale (d.m. 12.12.2000) della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale		
Sezione 3 - Tipologie di intervento		Punteggio
a	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro certificato UNI ISO 45001:2018	90
b	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro di settore previsto da accordi INAIL-Parti Sociali	80
c	Adozione di un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro non rientrante nei casi precedenti	80
d	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 asseverato	80
e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del d.lgs. 81/2008 non asseverato	75
f	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
g	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC)		
Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale (d.m. 12.12.2000) della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale di carichi (MMC)		
Sezione 3 - Tipologia di intervento		Punteggio
a	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei pazienti	90
b	Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi	80
c	Riduzione del rischio legato ad attività di traino e spinta di carichi	80
d	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	55
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5
Sezione 6 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco eventualmente individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto		
Sezione 1 - Dimensioni aziendali		
Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio (se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6)
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-50	≤ 10	25
51-100	≤ 50	20
101-150	≤ 50	17
151-200	≤ 50	14
201-250	≤ 50	12
251-500		9
oltre 500		7
Sezione 2 - Lavorazione svolta		
Tasso di tariffa medio nazionale (d.m. 12.12.2000) della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2017 è attribuito il punteggio 4)
130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
114-100	Frantoiani	36
99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
69-55	Facchini e pescatori	25
54-40	Artigiani classe 4	20
39-25	Artigiani classe 3	15
24-13		10
12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
Non definito		4

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti di bonifica da materiali contenenti amianto		
Sezione 3 - Tipologia di intervento		Punteggio
a	Rimozione di componenti edilizie quali coibentazioni, intonaci, cartoni, controsoffitti, contenenti amianto in matrice friabile	90
b	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
c	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, coibentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
d	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
e	Rimozione di coperture in cemento-amianto	80
f	Rimozione di manufatti, non compresi nelle precedenti Tipologie di intervento, contenenti amianto in matrice compatta (cassoni, canne fumarie, comignoli, pareti verticali, condutture, ecc.)	80
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus settori Ateco		Punteggio
Sono attribuiti 5 punti aggiuntivi alle imprese attive in uno dei settori Ateco individuati a livello regionale/provinciale		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività

Sezione 1 - Dimensioni aziendali

Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio
1 -10	≤ 2	45
11-15	≤ 10	40
16-20	≤ 10	35
21-30	≤ 10	30
31-49	≤ 10	25

Sezione 2 - Codice Ateco

Codice Ateco	Descrizione codice Ateco - Pesca	Punteggio
03.1	Pesca in acque dolci, marine e lagunari e servizi connessi	30
Codice Ateco	Descrizione codice Ateco - Tessile-Confezione- Articoli in pelle e calzature	Punteggio
13	Industrie tessili	25
14	Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di articoli in pelle e pelliccia	20
15	Fabbricazione di articoli in pelle e simili	25

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti per micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività		
Sezione 3 - Tipologia di intervento (Il progetto può comprendere più Tipologie di intervento; in tal caso occorre selezionarle tutte nella domanda)		
SETTORE PESCA		Punteggio
a	Riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi	70
b	Riduzione del rischio infortunistico	75
c	Riduzione del rischio emergenza	70
d	Riduzione del rischio rumore e vibrazioni	65
e	Riduzione del rischio incendio ed esplosione	60
f	Riduzione del rischio ambientale	55
SETTORE TESSILE-CONFEZIONE-ARTICOLI IN PELLE E CALZATURE		Punteggio
g	Riduzione del rischio infortunistico	65
h	Riduzione del rischio rumore mediante la realizzazione di interventi ambientali	80
i	Riduzione del rischio chimico	75
l	Riduzione del rischio legato ad attività di sollevamento, abbassamento e trasporto di carichi	65
m	Riduzione del rischio legato ad attività di movimentazione di bassi carichi ad alta frequenza	70
Sezione 4 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
Sezione 5 - Bonus Buone prassi		Punteggio
Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del d.lgs. 81/08 e s.m.i., selezionate ai fini dell'Avviso		5

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli

Sezione 1 - Misure

Misura	Intervento	Punteggio
1) Adozione di soluzioni innovative per il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali che determinano un miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali dell'azienda agricola	65
2) Adozione di soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali alimentate a gasolio aventi, per almeno due parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale e/o di macchine agricole o forestali alimentate a gasolio aventi, per almeno due parametri, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	c) Acquisto di macchine agricole o forestali alimentate a benzina aventi, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori di oltre il 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	65
	d) Acquisto di macchine agricole o forestali alimentate a benzina aventi, per almeno un parametro, valori delle emissioni inquinanti inferiori dal 20% al 35% ai valori limite previsti dalla vigente normativa	60
	e) Acquisto di macchine agricole o forestali elettriche	60
	f) Acquisto di attrezzatura intercambiabile che permette un abbattimento delle emissioni inquinanti attraverso la riduzione del consumo di carburante della macchina motrice o del trattore del 30% rispetto ad analoga attrezzatura intercambiabile di proprietà dell'impresa	55

DATA	PROT. n.	ORGANO
06/12/2018	519	DETPRES

Parametri e punteggi relativi ai progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria dei prodotti agricoli		
Sezione 2 - Fattori di rischio		
Fattore di rischio	Soluzione tecnica per il miglioramento delle condizioni di Salute e Sicurezza sul Lavoro	Punteggio
1) Infortuni causati da trattori agricoli o forestali o da macchine agricole o forestali obsoleti	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale con contestuale rottamazione di trattore di proprietà dell'impresa immesso per la prima volta sul mercato in data antecedente al 1 gennaio 1998	65
	b) Acquisto di macchine agricole o forestali con contestuale rottamazione di analoghe macchine obsolete	65
2) Rumore	a) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 4 dB(A) rispetto al limite previsto dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento	60
	b) Acquisto di trattore agricolo o forestale il cui livello di rumorosità dichiarato dal costruttore sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto al limite previsto dalle direttive o dai regolamenti comunitari di riferimento	55
	c) Acquisto di macchine agricole o forestali, dotate di motore endotermico o elettrico, il cui livello di rumorosità dichiarato dal fabbricante sia inferiore di almeno 3 dB(A) rispetto al valore dello stesso parametro di un'analogha macchina di proprietà dell'azienda	60
	d) Acquisto di macchine agricole o forestali, dotate di motore endotermico o elettrico, il cui livello di rumorosità dichiarato dal fabbricante sia inferiore di almeno 2 dB(A) rispetto al valore dello stesso parametro di un'analogha macchina di proprietà dell'azienda	55
3) Operazioni manuali	a) Acquisto di macchine agricole o forestali che consentano la meccanizzazione di un'operazione precedentemente svolta manualmente	55
Sezione 3 - Condivisione con le parti sociali		Punteggio
Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10